



SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria
- P -
Prot. N. 348
del 27/02/2012
UOR: FGI_PRES
(2012-UNRCFGI-0000348)

Agli specializzandi del I anno
della Scuola di Specializzazione per le
Professioni legali
Università degli studi *Mediterranea* di
Reggio Calabria

Per opportuna conoscenza si comunica alle SS.LL. quanto segue, facendo sin d'ora riferimento ai regolamenti di Ateneo e alle competenti leggi per quanto non espressamente previsto nella presente circolare.

La Scuola di Specializzazione per le professioni legali, prevista dall'art. 16 del D.Lgs. 17 novembre 1997, n. 398, e disciplinata dal Decreto MURST 21 dicembre 1999, n. 537 è struttura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Ha l'obiettivo formativo di sviluppare l'insieme di attitudini e di competenze caratterizzanti le professionalità dei magistrati ordinari, degli avvocati e dei notai, anche con riferimento alla crescente integrazione internazionale della legislazione e dei sistemi giuridici e alle più moderne tecniche di ricerca delle fonti.

La gestione organizzativa della Scuola e la programmazione delle attività didattiche sono curate da un Consiglio Direttivo composto da dodici membri, di cui sei professori universitari di discipline giuridiche ed economiche designati dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, due magistrati ordinari, due avvocati e due notai scelti dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, nell'ambito di tre rose di quattro nominativi formulate rispettivamente dal Consiglio Superiore della Magistratura, dal Consiglio Nazionale Forense e dal Consiglio Nazionale del Notariato. Il Consiglio direttivo e la Scuola stessa sono presieduti da un Direttore, eletto dal Consiglio stesso nel proprio seno tra i professori universitari di ruolo e nominato con decreto rettorale .

Direttore pro tempore della Scuola è il Prof. Sebastiano Ciccarello.

La Scuola ha la durata di due anni non suscettibili di abbreviazioni ed è articolata in un anno comune e nei successivi indirizzi giudiziario-forense e notarile. Su decisione del Consiglio Direttivo si provvederà di anno in anno a verificare la possibilità di diversificare il secondo anno – indirizzo notarile – mediante apposita convenzione con le Scuole di notariato presenti sul territorio.

Le attività didattiche della Scuola, in conformità all'ordinamento didattico e sulla base di un calendario fissato all'inizio di ogni anno accademico dal Consiglio Direttivo, per un totale di almeno 500 ore assicurano ampio spazio alle attività pratiche, seminari, stages e tirocini.

Salvo particolari esigenze didattiche ed organizzative il calendario verrà organizzato su due pomeriggi (lunedì e venerdì) e una mattina (sabato) a settimana.

La frequenza alle attività didattiche della scuola è obbligatoria.

Le assenze ingiustificate superiori a 60 ore di attività didattiche nei due anni comportano l'esclusione della Scuola.

Le assenze per gravidanza o malattia ovvero per altre cause oggettivamente giustificabili, superiori alle 130 ore complessive nei due anni, comportano l'esclusione dalla Scuola.



SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Qualora il numero di assenze, giustificate e non giustificate, superi le 120 ore nel biennio, lo specializzando sarà tenuto comunque alla ripetizione di un anno, previo deliberato del Consiglio direttivo.

Gli specializzandi iscritti alla Scuola di Specializzazione sono tenuti al pagamento delle tasse secondo le modalità e i tempi previsti dal manifesto degli studi.

Sono tenuti ad un comportamento deontologicamente corretto e consono al livello di istruzione superiore cui appartiene la Scuola.

Lo specializzando è sottoposto da parte dell'intero corpo docente della Scuola a valutazione diretta a verificare la presenza in aula, la fattiva partecipazione, lo svolgimento di esercitazioni, e quant'altro ritenuto utile dal Consiglio Direttivo della Scuola.

Il passaggio dal primo al secondo anno di corso e l'ammissione all'esame di diploma sono subordinati al giudizio favorevole del Consiglio Direttivo della scuola secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 3 del DM 21 dicembre 1999, n. 537.

Le verifiche intermedie di ammissione al secondo anno verranno organizzate secondo le seguenti modalità:

per ciascuna materia sarà prevista una verifica che verrà predisposta dal docente cui è affidata la direzione e il coordinamento del singolo insegnamento, in accordo con gli altri docenti della materia stessa.

Le verifiche svolte saranno valutate in decimi; le valutazioni, nel caso di giudizio negativo dovranno essere corredate di sintetica motivazione ed inoltrate alla Segreteria della Scuola.

Il tempo a disposizione sarà di 4 ore e il candidato potrà svolgere il compito con l'ausilio di codici annotati.

Per le verifiche relative alle seguenti materie: Gestione Bilancio, Elementi di Contabilità di Stato, Elementi di Economia e contabilità Informatica giuridica, Fondamenti Diritto Europeo, Diritto U.E., giustizia costituzionale, è previsto un test di 10 domande a risposta multipla.

Il tempo a disposizione per la risoluzione dei quesiti sarà di 45 minuti e sarà vietata la consultazione di qualunque tipo di materiale didattico.

Ciascuna prova si intende superata quando abbia riportato la votazione di almeno 6/10.

Condizione necessaria per l'ammissione al secondo anno è aver superato tutte le prove.

Per i candidati che abbiano riportato l'**insufficienza** nelle verifiche di ammissione al secondo anno saranno fissate apposite prove di recupero nelle singole materie nelle quali si è verificata l'insufficienza, fermo restando che il recupero verrà ammesso su un **massimo 5** verifiche per le quali sia risultata l'insufficienza; si esclude pertanto la possibilità di ammissione al secondo anno per lo studente che abbia registrato più di 5 insufficienze sul totale delle 15 prove previste.

In tal caso lo studente potrà ripetere l'anno di corso una sola volta.

Le prove di recupero si svolgeranno secondo le stesse modalità delle prove risultate insufficienti.



SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Nel caso in cui la prova di recupero abbia esito positivo, non si terrà conto della precedente verifica insufficiente ai fini del punteggio di ammissione all'esame finale.

In ogni caso il voto attribuito nelle prove di recupero non potrà essere superiore a 6/10.

Nel caso di obiettivo, insuperabile, giustificato e documentato impedimento a sostenere la prova scritta nella data prevista, il candidato sarà ammesso dal Direttore a sostenere la prova in una data appositamente fissata. A tal proposito si precisa che il passaggio al II anno è da ritenersi sub condizione, previo espletamento delle predette prove, il cui recupero avverrà necessariamente nel mese di settembre.

Le verifiche intermedie si svolgeranno secondo il calendario già disponibile sul sito web della Scuola.

Si precisa che l'esito complessivo della verifica intermedia consentirà l'acquisizione di **n.10 punti** finalizzati alla votazione finale per il conseguimento del Diploma di Specializzazione.

Tali punti verranno attribuiti in base **alla media** risultante dalle prove scritte, arrotondata per difetto fino a 0,50 e per eccesso a partire da 0,60 (es. per una media di 6/10 verranno attribuiti 6 punti, per una media di 7/10 verranno attribuiti 7 punti, ecc...).

Reggio Calabria

Il Direttore della Scuola
Prof. Sebastiano Ciccarello